



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 8 dell'ordine del giorno della seduta del 29 / 9 / 2015

|                     |   |
|---------------------|---|
| N. 23 del Reg.      | Oggetto: Salvaguardia degli equilibri di Bilancio per l'esercizio 2015<br>(Art.193 del D.Lgs. n.267/2000. |
| Data: 29 / 9 / 2015 |   |

L'anno duemilaquindici, il giorno 29 del mese di settembre, alle ore 10,17  
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del  
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica  
di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante  
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 0,40 del 30 / 9 / 2015 risultano presenti o assenti i Consiglieri  
Comunali come appresso indicati:

|                           | Presente | Assente |
|---------------------------|----------|---------|
| 1) Bottaro Amedeo         | x        |         |
| 2) Florio Antonio         | x        |         |
| 3) Papagni Antonella      | x        |         |
| 4) Laurora Carlo          | x        |         |
| 5) Tomasicchio Emanuele   |          | x       |
| 6) Ferrante Fabrizio      | x        |         |
| 7) Laurora Tommaso        | x        |         |
| 8) Avantario Carlo        | x        |         |
| 9) Cormio Patrizia        | x        |         |
| 10) Marinaro Giacomo      | x        |         |
| 11) De Laurentis Domenico |          | x       |
| 12) Ventura Nicola        | x        |         |
| 13) Nenna Marina          | x        |         |
| 14) Amoruso Leo           | x        |         |
| 15) Barresi Anna Maria    | x        |         |
| 16) Di Tondo Diego        | x        |         |
| 17) Zitoli Francesca      | x        |         |

|                              | Presente | Assente |
|------------------------------|----------|---------|
| 18) Tolomeo Tiziana          | x        |         |
| 19) Lovecchio Pietro         | x        |         |
| 20) Loconte Giovanni         | x        |         |
| 21) Capone Luciana           | x        |         |
| 22) Laurora Francesco        | x        |         |
| 23) Briguglio Domenico       | x        |         |
| 24) Cirillo Luigi            | x        |         |
| 25) Lops Michele             | x        |         |
| 26) Di Lernia Luisa          | x        |         |
| 27) Merra Raffaella          | x        |         |
| 28) Lapi Nicola              |          | x       |
| 29) Corrado Giuseppe         | x        |         |
| 30) De Toma Pasquale         | x        |         |
| 31) Lima Raimondo            | x        |         |
| 32) Procacci Cataldo         | x        |         |
| 33) Cinquepalmi Maria Grazia | x        |         |

Totale presenti n. 30 Totale assenti n. 3

Viene dato atto che sono presenti in aula la Dirigente dell'Area Finanziaria dott.ssa Grazia Marcucci e il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone del Presidente dott. Laurino e del componente dott. Di Bari.

**Il Presidente Ferrante** presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore alle Finanze Rag. De Biase, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativo e contabile della Dirigente al ramo dott.ssa G. Marcucci, iscritta al punto 8 dell'ordine del giorno, avente per oggetto "**Salvaguardia degli equilibri di Bilancio per l'esercizio 2015 (art.193 del D.Lgs n.267/2000).**", e depositata agli atti del Consiglio.

In tal senso **il Presidente** cede la parola **all'Assessore alle Finanze De Biase** il quale procede alla lettura dello schema di deliberazione in argomento, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Dichiarata aperta la discussione, chiedono ed ottengono la parola i **Consiglieri Barresi – Laurora Carlo – Procacci**; alle cui richieste di chiarimenti risponde la **Dirigente dott.ssa Marcucci**; così come meglio riportato nei rispettivi intervenuti di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta.

Quindi non avendo altri Consiglieri chiesto di intervenire, **il Presidente**, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione in argomento.

Viene dato atto che si sono allontanati dall'aula i Consiglieri Florio e Barresi, per cui i presenti passano da 30 a 28.

La votazione riporta il seguente risultato:

|                         |   |
|-------------------------|---|
| <b>Presenti:</b>        | <b>n.28</b>   |
| <b>Assenti:</b>         | <b>n.5</b> (Tomasicchio – De Laurentis – Lapi – Barresi - Florio)   |
| <b>Voti favorevoli:</b> | <b>n.19</b> (Bottaro – Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Marinaro – Ventura – Nenna – Amoroso – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops) |
| <b>Voti contrari:</b>   | <b>n.7</b> (Laurora C. - Merra – Corrado – De Toma – Lima – Procacci – Cinquepalmi)   |
| <b>Astenuti:</b>        | <b>n.2</b> (Papagni – Di Lernia)  |

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata.

Quindi, **il Presidente**, propone e pone in votazione, la proposta di dichiarare la immediata eseguibilità del provvedimento, dandosi per ripetuto il medesimo risultato della prima votazione, ovvero:

|                         |   |
|-------------------------|---|
| <b>Presenti:</b>        | <b>n.28</b>   |
| <b>Assenti:</b>         | <b>n.5</b> (Tomasicchio – De Laurentis – Lapi – Barresi - Florio)   |
| <b>Voti favorevoli:</b> | <b>n.19</b> (Bottaro – Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Marinaro – Ventura – Nenna – Amoroso – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops) |

**Voti contrari:** n.7 (Laurora C. - Merra – Corrado – De Toma – Lima – Procacci – Cinquepalmi)  
**Astenuti:** n.2 (Papagni – Di Lernia)

La proposta viene dichiarata approvata.  
Il tutto come da allegata resocontazione dattiloscritta .

Pertanto,

**Su proposta dell'Assessore alle Finanze Rag. Angelomichele De Biase  
e sulla base dell'istruttoria condotta dal Dirigente della 2<sup>a</sup> Area Economica Finanziaria**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso** che, con propria deliberazione n. 22 in data 29/09/2015, sono stati approvati:

- il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale per il periodo 2015-2017 secondo lo schema di cui al DPR n.194/1996, avente funzione autorizzatoria;
- il Bilancio di Previsione 2015-2017, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n.118/2011, avente funzione conoscitiva;

**Richiamato** l'art.193, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale testualmente prevede che:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

**Richiamati** inoltre:

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n.118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- l'art.175, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art.175, comma 9-ter, del D.Lgs. n.267/2000, il quale prevede che, per l'esercizio 2015, gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione applicano la disciplina concernente le variazioni di bilancio contenuta nell'art.175 del TUEL in vigore nell'esercizio 2014;

- l'art.147-ter, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale pone l'obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell'ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;

**Tenuto conto**, alla luce del comma 9/ter dell'art.175 del TUEL che, nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui;

**Rilevato** che:

- l'art.193 del TUEL non prevede, come obbligatoria, la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri;
- l'art.147-ter, comma 2, del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;
- tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno (per l'anno 2015, entro il 31 ottobre);
- pur non essendo più obbligatorio, a regime, il termine del 31 luglio appare il più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi (FAQ 7. ARCONET- MEF).

**Richiamati:**

- il D.M. del Ministero dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.301 del 30/12/2014), con il quale era stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il D.M. del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il D.M. del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

**Dato atto** che in questa Città si sono svolte le consultazioni elettorali, con turno di ballottaggio il 14/6/2015, per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale e che, pertanto, non è stato possibile rispettare i suddetti termini del 30 luglio 2015 per l'approvazione del bilancio e del 31 luglio per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

**Richiamato** il principio applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione"*;

**Considerato** che, con deliberazione n.31 dell'11 agosto 2015, la Giunta Comunale ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, accantonando il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo rischi altre passività potenziali;

**Preso atto** che:

- a) il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n.43 del 22/7/2015, esecutiva ai sensi di legge, si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 5.216.449,84;
- b) il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, ammonta a complessivi € 11.094.909,48;
- c) con deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 18 in data 29/09/2015, è stato approvato il ripiano del

disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015, in base al quale esso risulta così composto:

| Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 (h): |   | 16.540.556,61         |
|---|---|-----------------------|
| <b>Parte accantonata</b>  |   |                       |
| Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014            |   | 16.035.921,54         |
| Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014                              |   | 4.562.866,90          |
|   | <b>Totale parte accantonata (i)</b>                   | <b>20.598.788,44</b>  |
| <b>Parte vincolata</b>  |   |                       |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili                   |   | 41.726,49             |
| Vincoli derivanti da trasferimenti                                    |   | 58.495,19             |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui                          |   | 0,00                  |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente                              |   | 1.206.682,30          |
| Altri vincoli da riaccertamento straordinario                         |   | 5.729.773,67          |
|   | <b>Totale parte vincolata (l)</b>                     | <b>7.036.677,65</b>   |
|   | <b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>   | <b>0,00</b>           |
|   | <b>Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)</b> | <b>-11.094.909,48</b> |

**Evidenziato** che, a mente di quanto previsto dall'art.187, comma 3-bis, del decreto legislativo n.267/2000, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per gli eventuali provvedimenti di riequilibrio è sempre ammesso, a prescindere dal ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero all'impiego in termini di cassa di fondi aventi destinazione vincolata;

**Tenuto conto** che nel bilancio 2015, approvato con precedente deliberazione di questo Consiglio Comunale n.22 del 29/09/2015, sono stati previsti stanziamenti idonei a garantire la copertura di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio e la presenza di eventuali ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere.

**Verificato** come, per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia una situazione di equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

#### SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

| TITOLI        | Previsioni iniziali  | Accertamenti         | Riscossioni          | Da riscuotere        | Maggiori (+)<br>Minori (-)<br>residui attivi |
|---------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|--|
| Titolo I      | 34.077.165,51        | 33.981.528,16        | 7.525.452,78         | 26.456.075,38        | -95.637,35                                   |
| Titolo II     | 11.871.022,82        | 10.260.230,14        | 1.236.419,71         | 9.023.810,43         | -1.610.792,68                                |
| Titolo III    | 8.502.202,54         | 8.502.202,54         | 3.174.356,27         | 5.327.846,27         | 0,00   |
| Titolo IV     | 17.185.019,12        | 5.201.509,53         | 2.489.413,20         | 2.712.096,33         | -11.983.509,59                               |
| Titolo V      | 2.034.815,77         | 2.017.962,85         | 70.543,84            | 1.947.419,01         | -16.852,92                                   |
| Titolo VI     | 3.544.666,96         | 3.544.666,96         | 7.961,70             | 3.536.705,26         | 0,00   |
| <b>TOTALE</b> | <b>77.214.892,72</b> | <b>63.508.100,18</b> | <b>14.504.147,50</b> | <b>49.003.952,68</b> | <b>-13.706.792,54</b>                        |

#### SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

| TITOLI | Previsioni iniziali | Impegni | Pagamenti | Da pagare | Minori residui |
|--------|---------------------|---------|-----------|-----------|----------------|
|--------|---------------------|---------|-----------|-----------|----------------|

|               |                      |                      |                      |                      |                      |
|---------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
|               |                      |                      |                      |                      | <b>passivi</b>       |
| Titolo I      | 49.763.188,61        | 37.843.852,26        | 20.284.542,91        | 17.559.309,35        | 11.919.336,35        |
| Titolo II     | 26.156.932,13        | 9.824.977,46         | 1.665.601,04         | 8.159.376,42         | 16.331.954,67        |
| Titolo III    | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Titolo IV     | 4.218.633,63         | 2.755.016,08         | 73.055,85            | 2.681.960,23         | 1.463.617,55         |
| <b>TOTALE</b> | <b>80.138.754,37</b> | <b>50.423.845,80</b> | <b>22.023.199,80</b> | <b>28.400.646,00</b> | <b>29.714.908,57</b> |

**Verificato**, altresì, che la **gestione di competenza**, relativamente alla parte corrente, evidenzia una situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

| DESCRIZIONE                                   | +/-      | Previsioni    |
|---|----------|---------------|
| Entrate correnti (Tit. I, II, III)            | +        | 53.281.865,12 |
| Spese correnti (Tit. I)                       | -        | 59.304.009,49 |
| Quota capitale amm.to mutui                   | -        | 1.771.920,72  |
| Differenza                                    | -        | 7.794.065,09  |
| Avanzo di Amministrazione 2014 parte corrente | +        | 5.263.088,58  |
| Fondo Pluriennale Vincolato (Spesa corrente)  | +        | 2.795.213,08  |
| Parte corrente che finanzia gli investimenti  | -        | 264.236,57    |
| <b>Risultato</b>                              | <b>=</b> | <b>0,00</b>   |

**Tenuto conto** infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 1° gennaio 2015 ammontava a € 8.140.311,49;
- gli incassi previsti entro la fine del 2015 consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n.231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

**Dato atto**, ai sensi dell'art.31, comma 18, della legge 12 novembre 2011, n.183 e dell'art.172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000, che le previsioni di bilancio dell'esercizio 2015 sono coerenti con l'obiettivo del saldo finanziario previsto ai fini del rispetto del patto di stabilità interno, garantiscono il pareggio generale e rispettano gli equilibri finanziari di cui all'art.162, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000;

**Visto** il parere espresso, ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n.267/2000; dal Collegio dei Revisori dei Conti con documento in data 25/09/2015;

**Preso atto** dei pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile espressi dal Dirigente della 2ª Area Economica Finanziaria, Dott.ssa Grazia Marcucci, così come prescritti dall'art. 49 del suddetto T.U.E.L. n.267/2000, in data 17/09/2015;

**Visto** il verbale della Commissione AA.II. in data 17/09/2015 agli atti.

**Visto** il D.Lgs. n.267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n.118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di C.C. n.70 dell'8/10/2014;

**Uditi** la relazione dell'Assessore al ramo, gli interventi dei Consiglieri e della Dirigente Area Finanziaria di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta,

**Con il risultato** delle votazioni, così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente.

## DELIBERA

**1. La narrativa** forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **Accertare** che, sulla base delle valutazioni e delle analisi evidenziate in premessa, la situazione di bilancio conserva una situazione di equilibrio e che il bilancio di previsione è coerente con gli obiettivi del patto di stabilità interno 2015-2017 di cui all'articolo 31 della legge n.183/2011 e all'art.1 del D.L. n.78/2015;
3. **Allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n.267/2000;
4. **Trasmettere** la presente deliberazione al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art.216 del D.Lgs. n.267/2000;
5. **Pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale di questo Comune, in Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art.29 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33;
6. **Dichiarare**, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Viene dato atto che al termine del presente provvedimento si allontanano dall'aula la Dirigente dell'area Finanziaria dott.ssa Marcucci ed il Collegio dei Revisori dei Conti. Sono le ore 1,15 del 30/09/2015.

AP/FB/ad

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Marcucci', written below the typed name 'AP/FB/ad'.

PUNTO N. 8 ALL'O.D.G.: Salvaguardia degli squilibri di Bilancio per l'esercizio 2015 (art. 193 del D.Lgs n. 267/2000).

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Relatore è l'Assessore De Biase, possiamo darlo per letto? Lo diamo per letto.

INTERVENTO

*(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, Assessore prego, anche in forma sintetica, se vuole.

DE BIASE ANGELOMICHELE - Assessore

Allora, Signor Sindaco, Presidente, Assessori e Consiglieri tutti.

Il provvedimento sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio di fatto segue quella che è l'approvazione di bilancio preventivo. È un provvedimento che andava adottato entro il 31...

INTERVENTI

*(fuori microfono)*

DE BIASE ANGELOMICHELE - Assessore

Allora, *“Premesso che con propria deliberazione, sono stati riportati il bilancio di previsione dell'esercizio 2015, la relazione previsionale programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015 – 2017, secondo lo schema di cui al D.P.R. 194/1996, avente funzione autorizzatoria, il bilancio di previsione 2015 – 2017 approvato secondo lo schema di cui al D.L. 118/2011, avente funzione conoscitiva; richiamato l'art. 193 comma 2 del D.L. 267/2000, come modificato dal D.L. 126/2014, il quale testualmente prevede che: “Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:*

*a – le misure necessarie a ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per lo squilibrio della gestione di competenza, di cassa, ovvero della gestione dei residui;*

*b – provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c – le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*Richiamati, inoltre, il punto 4.2 del principio applicato della programmazione 4.1 del D.L. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi o/e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno.*

*Prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio, l'art. 175 comma 8, D.L. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio; l'art. 175 comma 9 ter del D.L. 257/2000, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione, applicano la disciplina concernente le variazioni di bilancio, contenuta nell'art. 175 del T.U.E.L. in vigore*

*nell'esercizio 2014; l'art. 147 ter comma 2 del D.L. 267/2000, il quale pone l'obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore ai quindicimila abitanti nell'ambito di controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi; tenuto conto, alla luce del comma 9 ter dell'art. 175 del T.U.E.L. e nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2015, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui.*

*Rilevato che l'art. 193 del T.U.E.L. non prevede come obbligatoria la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri, l'art. 147 comma 2 del T.U.E.L. conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi, tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP, da presentare al consiglio entro il 31 luglio di ogni anno.*

*Pur non essendo più obbligatorio a regime il termine del 31 luglio, appare più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi, F.A.Q. 7, ArCoNet e MEF; Richiamato il Decreto Ministeriale del Ministero dell'Interno in data 24 dicembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 301 del 30.12.2014”...*

#### **FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Chiedo scusa, De Toma, mi chiedete di far leggere all'Assessore e io faccio leggere. Però ascoltatelo almeno! Grazie.

#### **DE BIASE ANGELOMICHELE - Assessore**

*“Richiamato il Decreto Ministeriale del Ministero dell'Interno in data 24 dicembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 301 del 30.12.2014, con il quale era stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015; il Decreto Ministeriale del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 67 in data 21.3.2015, con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015; il Decreto Ministeriale del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 115 in data 20.5.2015, con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015. Dato atto che in questa città si sono svolte le consultazioni elettorali con turno di ballottaggio il 14.6.2015 per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale, e che pertanto non è stato possibile rispettare i suddetti termini del 30 luglio 2015 per l'approvazione del bilancio e del 31 luglio per la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria al 4/2 del D.L. numero 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il quale prevede che, al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di salvaguardia degli equilibri, si procede vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato, non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione. Considerato che, con deliberazione numero 31 dell'11 agosto 2015, la giunta comunale ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, accantonando il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo rischi, altre passività potenziali; preso atto che il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del commissario straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale numero 43 del 22/7/2015, esecutiva ai sensi di legge, si è chiuso con un avanzo di amministrazione di 5.216.449,84; B), il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato ai sensi dell'articolo 3 comma 7 del D.L. numero 267/2000 ammonta a complessivi euro*

11.094.908,48; C) con deliberazione di questo Consiglio Comunale è stato approvato il ripiano del disavanzo di amministrazione ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 2015, in base al quale esso risulta così composto: risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 16.540.556,61; fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 16.035.921,54; fondo svalutazione crediti al 31/12/2014, euro 4.562.866,90.; totale parte accantonata 20.598.788,44. Parte vincolata, vincoli derivanti da legge e dai principi contabili 41.726,49; vincoli derivanti da trasferimento 58.495,19; vincoli derivanti dalla contrazione di mutui zero; vincoli derivanti alla contrazione dei mutui, zero. Vincoli formalmente attribuiti all'ente, 1.206.682,30; Altri vincoli da riaccertamento straordinario 5.729.773,67; totale parte vincolata 70036.677,65. Totale parte disponibile - 11.094.909,48.

Evidenziato che, a mente di quanto previsto dall'articolo 187 comma 3 bis del D.L. 267/2000, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per gli eventuali provvedimenti di riequilibrio è sempre ammesso, a prescindere dal ricorso all'anticipazione di tesoreria, ovvero all'impiego in termini di cassa di fondi aventi destinazione vincolata, e tenuto conto che nel bilancio 2015, approvato con precedente deliberazione di questo Consiglio Comunale sono stati previsti stanziamenti idonei a garantire la copertura di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio e la presenza di eventuali ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere; verificato come, per quanto riguarda la gestione dei rifiuti si evidenzia una situazione di equilibrio desumibile dai seguenti prospetti: Titolo primo, previsioni 34.077.165,51; accertamenti 33.981.528,16; riscossioni 7.525.452,78; da riscuotere 26.456.075,38; maggiori e minori residui, -95.637,35.

Titolo secondo: 11.871.022,82; 10.260.230,14; 1.236.419,71; da riscuotere 9.023.810,43; maggiori e minori residuativi -1.610.792,68.

Titolo terzo: 8.502.202,54; accertamenti 8.502.202,54; riscossioni 374.356,27; da riscuotere 5.237.854. Maggiori e minori residui, zero.

Titolo quarto: 17.182.019,12; accertamenti 5.201.509,53; riscossioni 2.489.413,20; da riscuotere 2.712.096,33; maggiori e minori residui 11.083.509,59.

Titolo quinto: 2.034.815,77; accertamenti 2.017.962,85; riscossioni 70.543,84; da riscuotere 1.947,419; maggiori e minori residui - 16.852,92.

Titolo sesto: 3.544.666,96; accertamenti 3.544.366,996; riscossioni 7.961,70; da riscuotere 3.536.705,26; maggiori e minori residui zero.

I totali: 77.214.892 previsioni; accertamenti 73.508.100,18; riscossioni 14.504.147,50; da riscuotere 49.003.952,68; maggiori e minori residui 13.706.792,54.

Situazione residui passivi.

Titolo primo: previsioni 49.763.186,61; impegni 387.843.852,26; pagamenti 20.284.542,91; da pagare 17.559.309,35; minori residui passivi 11.919.336,35.

Titolo secondo: 26.156.932,13; impegno 9.824.977,46; pagamenti 1.665.601,04; da pagare 859.376,43; minori residui 16.331.954,67.

Titolo terzo: tutte le voci a zero.

Titolo quarto: previsioni 4.218.633,63; impegni 2.755.016,08; pagamenti 73.055,85; da pagare 2.681.960,23; minori residui 1.4163.617,55.

Totale: previsioni 80.138.754,37; impegni 50.423.845,80; pagamenti 22.023.199,80; da pagare 28.400.646; minori residui passivi 29.714.908.

Verificato altresì che la gestione di competenza relativamente alla parte corrente evidenzia una situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto: entrate correnti, primo, secondo e terzo titolo 53.281.865,12; spese correnti in detrazione 59.304.009,49; quota capitale ammortamento mutui -1.771.920,72; differenza - 7.794.065,09; avanzo di amministrazione 2014 parte corrente, + 5.263.088,58; fondo pluriennale vincolato,

*spesa corrente + 2.795.213,08. Parte corrente che finanzia gli investimenti: -2.064.236,57, risultato zero.*

*Tenuto conto, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto il fondo di cassa alla data dell'1 gennaio 2015 ammontava a 8.140.311,49, gli incassi previsti entro la fine del 2015 consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.L. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo; dato atto, ai sensi dell'articolo 31 comma 18 della legge 12 novembre 2011, 183 e dell'art. 172 comma 1, lettera E del D.L. 267/2000, che le previsioni di bilancio dell'esercizio 2015 sono coerenti con l'obiettivo del saldo finanziario previsto, ai fini del rispetto del patto di stabilità interno, garantiscono il pareggio generale che rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6 del D.L. 267/2000. Visto il parere espresso ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera B del D.L. 267/2000 del Collegio dei revisori dei conti; preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica amministrativa e di regolarità contabile espressi dal Dirigente della Seconda Area economico-finanziaria, dottoressa Grazia Marcucci, così come prescritti dall'articolo 49 del T.U.E.L. 267/2000; visto il D.L. 267/2000, il D.L. 118/2011; lo Statuto Comunale, il vigente regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale numero 70, 8/10/2014; delibera la narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; accertare che sulla base delle valutazioni e delle analisi evidenziate in premessa, la situazione di bilancio conserva una situazione di equilibrio e che il bilancio di previsione è coerente con gli obiettivi del patto di stabilità interno 2015-2017, di quell'articolo 31 della legge 183/2011 e all'articolo del D.L. 78/2015. Allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, ai sensi dell'articolo 193 comma due, ultimo periodo, D.L. 267/2000; trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'articolo 216 D.L. 267/2000; pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale di questo Comune, in amministrazione trasparente, ai sensi dell'articolo 29 del D.L. 14 marzo 2013 numero 33; dichiarare con separata votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 comma quattro del D.L. legislativo 267/2000". Finito.*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Assessore. C'è la richiesta di intervento del Consigliere Barresi, prego Consigliere.

**BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale**

Allora Presidente, vorrei riallacciarmi al parere dei revisori, che sottolineano la scarsa attività di lotta all'evasione per il recupero delle somme evase. E quindi ci tengo a ribadire che l'evasione dell'imposta di pubblicità e delle pubbliche affissioni ha raggiunto dei livelli preoccupanti. Nonostante tutto abbiamo anche noi un piano pubblicitario approvato dal Consiglio Comunale, che non viene preso in considerazione. Quindi ci terrei a ché questo porti altri soldi nelle casse del Comune. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il numero 42, Laurora Carlo, prego.

**LAURORA CARLO – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. Pur naturalmente consapevole che si è proceduto in dodicesimi fino a settembre, nella delibera, però, questo lo chiedo alla dottoressa Marcucci, si dà atto della presenza di stadi di attuazione del programma, che non vedo allegati, perché so che ogni dirigente avrebbe dovuto produrli e allegarli... prego?

**INTERVENTO***(fuori microfono)***LAURORA CARLO – Consigliere Comunale**

E quindi non vedo lo stato di attuazione, così come mi permetto di far notare al collegio dei revisori che nel parere, citato peraltro nella delibera, si dà atto soltanto dell'esistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione di competenza, e non di quello di cassa. Immagino sia un refuso, sicuramente, visto che evidentemente nella delibera si parla anche del principio di competenza. Pertanto volevo conoscere lo stato di attuazione, tenendo conto che i dirigenti sono quelli magari del bilancio dell'anno precedente, però sono allegati fondamentali, la salvaguardia degli equilibri; sono relazioni che i Dirigenti producono, come lei saprà, e che non vedo allegati al provvedimento.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il numero 53, Procacci. Prego.

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Sì, volevo soltanto chiedere al dirigente e all'Assessore chiarimenti circa la determinazione del fondo svalutazione crediti. Nel rendiconto 2014 il conto svalutazione crediti deve essere calcolato secondo le regole del D.L. 95/2012. A riguardo, si rileva il mancato accertamento nell'ambito del risultato di amministrazione del 2012, del fondo svalutazione crediti, nella misura di almeno il 25% dei residui riferiti al titolo primo e al titolo secondo. Risulta 113.292,96, anziché, da quello che risulta a noi, 656.306,67. Per il 2013-2014 invece mi ritrovo. In virtù di questo, stante che la quota dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti effettuata sui risultati di amministratore al 31.12.2014, risulta essere inferiore a quella che sarebbe dovuta essere, calcolata correttamente secondo le regole del D.L. 95, e che la quota libera del risultato di amministrazione utilizzata per la copertura dei debiti fuori bilancio è maggiore rispetto a quella che sarebbe dovuta essere, accantonata al fondo svalutazione crediti, si dovrà così procedere allo stralcio della somma di 543.013 dal fondo dell'avanzo di amministrazione non vincolato, che dall'importo di 2.790.405 si ridurrà a 2.247.391, e alla integrazione della suddetta somma al fondo dell'avanzo di amministrazione vincolato. Infine, e sottolineo che nel calcolo dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità, non risulta che sia stato tenuto conto del vecchio fondo svalutazione crediti, determinato ai sensi del comma 6 dell'art. 17 del D.L. 96.

Non so, ecco, chiedevo solamente chiarimenti a riguardo.

**INTERVENTO***(fuori microfono)***PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Sì, per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti.

**INTERVENTO***(fuori microfono)***PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Sì, sul 2012 trovo una differenza, anziché di 113.292,96 riportato...

## INTERVENTO

*(fuori microfono)*

## PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Il fondo svalutazione crediti, come è stato determinato, quindi sulla base dei cinque anni, non tenendo...

## INTERVENTO

*(fuori microfono)*

## PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Rendiconto 2014, e quindi, diciamo, che va ad incidere sugli equilibri. Quindi per l'anno 2012 trovo questa differenza. Non so, se può darmi chiarimenti.

## FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Chiedo scusa, allora facciamo una cosa, siccome è irriuale questa cosa. Siccome lei mi chiede... magari se può fornire... al termine al termine dell'intervento, se fornisce, magari, i dati relativi...

## INTERVENTO

*(fuori microfono)*

## FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Tanto ci sarà qualche altro intervento e poi ci sarà la replica. Concluda l'intervento, Consigliere Procacci, può proseguire con l'intervento.

## PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Ho terminato.

## FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Non ci sono altri interventi. Quindi se vuole replicare il Dirigente o l'Assessore. Okay, prego.

## MARCUCCI GRAZIA – dirigente seconda area

Per quanto riguarda la sua osservazione, ci siamo rifatti a quella che è la F.A.Q. che è citata nel provvedimento di salvaguardia, che afferma questo: *“Si conferma che l'articolo 193 del T.U.E.L. non prevede come obbligatoria la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri. Si segnala, tuttavia, che l'art. 147 ter, comma 2 del T.U.E.L., conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del D.U.P., da presentare al Consiglio entro il 31 luglio, mentre per quanto concerne il periodo di transizione del 2015, la scadenza è il 31 di ottobre 2015”*. Quindi, ecco perché non è stata presentata quella salvaguardia allo stato di attuazione dei programmi, perché il termine è quello del..

## INTERVENTO

*(fuori microfono)*

## MARCUCCI GRAZIA – dirigente seconda area

No, non ho capito, mi scusi.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**MARCUCCI GRAZIA – dirigente seconda area**

No... che non è obbligatorio.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Dirigente, se può concludere l'intervento.

**MARCUCCI GRAZIA – dirigente seconda area**

Per quanto concerne invece...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Il Dirigente è in sede di replica. Poi lei se vuole può replicare, ma non è che mentre interviene il Dirigente lei ora può... prego Dirigente, concluda.

**MARCUCCI GRAZIA – dirigente seconda area**

Per quanto concerne l'osservazione dell'altro Consigliere dove, se ho capito bene, non mi trovo con l'importo del 2012, quindi magari me lo appunta, perché davvero non mi risulta. Invece lei mi aveva posto un altro quesito, cioè della diversificazione della quantificazione del fondo svalutazione crediti, nel passaggio dal D.L. 95 al riaccertamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, con applicazione del principio della competenza finanziaria, dove praticamente nello stabilire quello che è il nuovo fondo crediti dubbia esigibilità, non si tiene più conto di quelli che erano gli stanziamenti previsti per il fondo svalutazione crediti. Credo che questa è la domanda che lei mi abbia posto.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Un attimo solo.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Dirigente, è in grado di fornire la risposta al Consigliere Laurora? Se no, andiamo oltre.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, ha già risposto, quindi... chiedo scusa Dirigente, non ha altro da aggiungere, no?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Okay. Allora, se i revisori ritengono di intervenire...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere Laurora, abusando della sua diligenza, posso andare avanti?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, vedo non altri interventi, quindi metto in votazione il provvedimento.

|                       |            |
|-----------------------|------------|
| BOTTARO AMEDEO        | FAVOREVOLE |
| FLORIO ANTONIO        | ASSENTE    |
| PAPAGNI ANTONELLA     | ASTENUTO   |
| LAURORA CARLO         | CONTRARIO  |
| TOMMASICCHIO EMANUELE | ASSENTE    |
| FERRANTE FABRIZIO     | FAVOREVOLE |
| LAURORA TOMMASO       | FAVOREVOLE |
| AVANTARIO CARLO       | FAVOREVOLE |
| CORMIO PATRIZIA       | FAVOREVOLE |
| MARINARO GIACOMO      | FAVOREVOLE |
| DE LAURENTIS DOMENICO | ASSENTE    |
| VENTURA NICOLA        | FAVOREVOLE |
| NENNA MARINA          | FAVOREVOLE |
| AMORUSO LEO           | FAVOREVOLE |
| BARRESI ANNA MARIA    | ASSENTE    |
| DI TONDO DIEGO        | FAVOREVOLE |
| ZITOLI FRANCESCA      | FAVOREVOLE |
| TOLOMEO TIZIANA       | FAVOREVOLE |
| LOVECCHIO PIETRO      | FAVOREVOLE |
| LOCONTE GIOVANNI      | FAVOREVOLE |
| CAPONE LUCIANA        | FAVOREVOLE |
| LAURORA FRANCESCO     | FAVOREVOLE |
| BRIGUGLIO DOMENICO    | FAVOREVOLE |
| CIRILLO LUIGI         | FAVOREVOLE |
| LOPS MICHELE          | FAVOREVOLE |
| DI LERNIA LUISA       | ASTENUTO   |
| MERRA RAFFAELLA       | CONTRARIO  |
| LAPI NICOLA           | ASSENTE    |

|                          |           |
|--------------------------|-----------|
| CORRADO GIUSEPPE         | CONTRARIO |
| DE TOMA PASQUALE         | CONTRARIO |
| LIMA RAIMONDO            | CONTRARIO |
| PROCACCI CATALDO         | CONTRARIO |
| CINQUEPALMI MARIA GRAZIA | CONTRARIO |

Il provvedimento viene approvato con 19 voti favorevoli, 7 contrari e 2 astenuti.  
Poniamo in votazione l'immediata esecutività, stessa votazione. Proseguiamo oltre.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 3915 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione: - 9 OTT 2015 al 24 OTT 2015  
è affissa all'albo Pretorio dal .....  
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, - 9 OTT 2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Carlo Casalino

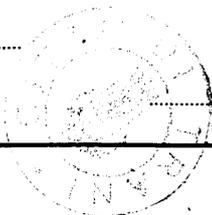
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)  
 è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, - 9 OTT 2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, - 9 OTT 2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
Il Funzionario delegato  
Dott. Carlo Casalino